



La **FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI** è depositaria dell'Archivio privato del grande imprenditore, mecenate e collezionista, uno dei protagonisti della vita economica, politica sociale e culturale del XX secolo e di altri suoi familiari. Intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria, tra l'altro interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, di pubblicazioni editoriali, di ricerche storiche e archivistiche, borse di studio, convegni e incontri con personalità della cultura, concerti, mostre, cerimonie religiose, partecipando anche a iniziative promosse da altri e a lui dedicate.

È in corso di pubblicazione un primo inventario dell'Archivio. Per la realizzazione di una biografia multimediale di Vittorio Cini (i luoghi, le opere, gli incontri) si è progettata una struttura che raccolga materiali documentari di diversa provenienza e natura (cartacei, fotografici, audio e video...) e si sono realizzati centinaia di virtual tour dei luoghi.

In collaborazione con la startup Museyoum Srl si sono completati il progetto sulla collezione di *Dipinti Ferraresi del Rinascimento* ospitata nella Galleria di Palazzo Cini a S. Vio e quello su *"I Capolavori ritrovati"*.

Presidente e conservatore dell'Archivio: Giovanni Alliata di Montereale

www.vittoriocini.it | email: giovanni@doge.it



AGIMUS - Associazione Giovanile Musicale, fondata a Roma nel 1949 sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e poi dei Beni Culturali promuove i talenti artistici emergenti e coltiva la diffusione della cultura musicale.

La sezione di Venezia, fondata nel 2008, collabora con importanti istituzioni nazionali e internazionali e si caratterizza per una particolare attenzione alla formazione, alla ricerca filosofico-musicale e alla creazione e diffusione del repertorio contemporaneo.

www.agimusvenezia.it



Il **ROTARY** è una rete globale di 1,2 milioni di uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle Comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.

La risoluzione di problemi reali richiede vero impegno e visione. Per oltre 110 anni, i soci del Rotary sono pronti ad agire facendo leva sulla loro passione, energia e intelligenza per realizzare progetti sostenibili.

Dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, siamo continuamente impegnati, fino alla fine, a migliorare il mondo in cui viviamo.

venezia.rotary2060.org | email: venezia@rotary2060.org

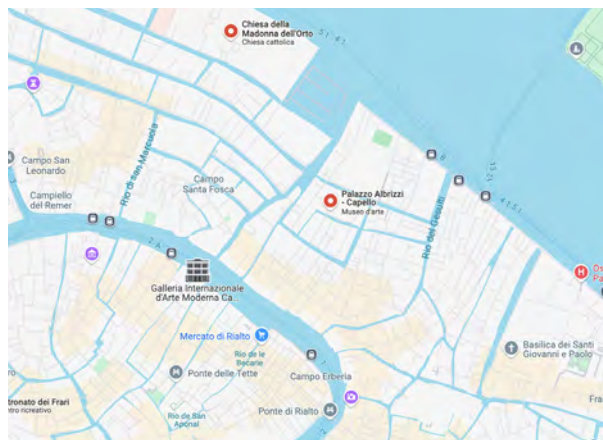


PALAZZO ALBRIZZI, situato al numero civico 4118 di Cannaregio, nel XVII secolo veniva incorporato nella proprietà della Famiglia Albrizzi, quale bene dotale, in occasione del matrimonio di Elena Capello con Giuseppe Albrizzi.

L'edificio presenta la struttura della Casa Fondaco, con elegante Portego e sale laterali. Il salone centrale del piano nobile è finemente decorato con stucchi di scuola ticinese e affreschi di Scuola Tiepolesca.

Gli stucchi che decorano a intervalli regolari tutto il Portego, ancor oggi ben conservati, sono realizzati con grande finezza e perizia.

La Sala della Pace, che forma quasi un corpo unico con il Portego, ha le pareti tappezzate di damasco e conserva un elegante soffitto del Guarana.



CARNEVALE DI VENEZIA 2025



IL TEMPO DI
CASANOVA

Palazzo
Albrizzi Capello
27 febbraio 2025, h. 17.30

Repondez s'il vous plaît
Lettere d'amore a Giacomo Casanova
musiche di
Wolfgang Amadeus Mozart
e *Letizia Michielon*

in ricordo del Maestro *Luigi Pistore*

Sabina Tutone
voce narrante

Letizia Michielon
pianoforte

ingresso tramite
prenotazione fino
a esaurimento dei
posti disponibili,
scrivendo a
info@agimusvenezia.it

In partnership con



Partner istituzionali



Repondez s'il vous plaît

Lettere d'amore a Giacomo Casanova



Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Fantasia in re minore KV 397

dalla *Sonata in do maggiore K 279*

I. Allegro

III. Allegro

II. Andante

Letizia Michielon (1969)

La lumière au-delà (2025), prima assoluta *

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

dalla *Sonata in fa maggiore K 280*

I. Allegro assai

III. Presto

II. Adagio

Letizia Michielon, pianoforte

Sabina Tutone, voce narrante

LETTERE D'AMORE A GIACOMO CASANOVA

Risorsa importante e composita, una preziosità rara nel novero delle pubblicazioni che rendono protagonista l'epistola, soprattutto quando si parla d'amore, il sentimento controverso dalle mille sfaccettature.

Selezionate da Le lettere di donne a Giacomo Casanova, volume magistralmente curato da Aldo Ravà nel 1912, le missive scritte al seduttore veneziano per eccellenza risuonano in questo spettacolo attraverso la voce di amanti appassionate e le note di un Mozart diciannovenne con alcune delle sei sonate composte nel 1775, cui si unisce musica in prima assoluta di Letizia Michielon.

Una sorta di controcanto confidenziale, di dialogo alchemico tra passione, amicizia, tormento e dolcezza, traccia il rimpallo contrappuntistico in cui parola e musica, con la loro forza evocatrice, si giocano la stessa intensità, come un dardo che passa attraverso il cuore delle donne accese da un unico destinatario.

* LA LUMIÈRE AU-DELÀ

trae ispirazione da un passo dell'autobiografia di Giacomo Casanova in cui l'autore si riconosce "infinitamente felice quando si trova in una camera buia e vede la luce al di là di una finestra che si apre su un orizzonte sterminato".

Questo bagliore schiude spiragli di contemplazione in un animo inquieto che vive per viaggiare, facendosi portare "dove lo spinge il vento".

Ad alimentare il suo peregrinare senza fine l'insaziabile curiosità, la voglia di vivere, il desiderio di assaporare l'hic et nunc e di sfuggire in qualche modo al terrore del vuoto, della noia e della morte, "orrendo mostro" che richiude a tradimento il sipario mentre si sta ancora recitando.

Quando però il viaggio si ferma, e con esso l'onnipotenza che ne viene generata, Casanova si trova a conversare con se stesso e a "meditare malinconicamente sui meandri della vita". In quei momenti emergono i suoi spettri, il senso della solitudine, il dramma della morte, l'abisso nichilistico dell'esistenza. È forse il volto più moderno e ombroso del celebre scrittore libertino, uomo dall'interiorità sfaccettata e imprevedibile che ancora oggi emana uno straordinario fascino.

Letizia Michielon



SABINA TUTONE

Laureata in Scenografia teatrale allo IUAV di Venezia e diplomata presso lo Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", idea e coordina Progetti culturali di produzione e formazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo. Concilia all'attività di regista e performer di eventi, reading e installazioni per Enti pubblici e privati, quella di educational trainer e formatore nell'ambito teatrale e universitario, in Italia e all'estero. Responsabile artistico di "Shylock-Centro Universitario Teatrale di Venezia", collabora dal 1999 con l'Ateneo di Ca' Foscari nella conduzione di Laboratori di Training e improvvisazione teatrale nonché Dizione, fonetica e lettura espressiva. Inoltre è docente di Public speaking presso l'Università IUSVE, per diverse realtà culturali, Enti professionali e di formazione, pubblici e privati. Collabora al progetto "Le Stanze del Vetro" con l'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini di Venezia.



LETIZIA MICHIELON

www.letiziamichielon.it

Pianista, compositrice e filosofa della musica veneziana. Dopo il diploma summa cum laude a sedici anni presso il "B. Marcello" con il M^o E. Bagnoli, nel 1984 esordisce al Mozarteum di Salisburgo vincendo numerose borse di studio e concorsi nazionali e internazionali. Ha suonato in Europa, Canada, Stati Uniti, Cina e Giappone. Nel 2025 esordirà a Mosca e suonerà a New York e all'Expo di Osaka. Ha preso parte a numerosi Festival di Musica Contemporanea. Con Limen Music ha iniziato l'incisione integrale delle Sonate di Beethoven e dell'opera di Chopin. Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse da Rai Radio Tre, Rai5, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, NHK di Tokio. Docente di Pianoforte e Musica e Performance presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, è diplomata in composizione e laureata con lode in Filosofia. PhD a Padova (2005), un secondo PhD in Filosofia a Ca' Foscari. Coordina il PhD in Musica, Performance e Innovazione Tecnologica del "B. Marcello".